Bienno 24 febbraio 2021

Spett.le
ORDINE INGEGNERI DI VERONA E PROVINCIA
Via Santa Teresa 12
37135 – Verona (VR)

Oggetto: Accordo quadro ORDINE INGEGNERI DI VERONA E PROVINCIA – APAVE ITALIA CPM
Tariffe certificazione EGE iscritti.

I. Premessa

Con l'emanazione del D.Lgs 102 del 4 luglio 2014 sull'efficienza energetica, la certificazione della figura professionale dell'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) ha assunto importanza rilevante. Il Decreto precisa che dal 19 luglio 2016 lo svolgimento delle diagnosi energetiche, che le grandi aziende sono obbligate a svolgere dal 5 dicembre 2015 e successivamente ogni 4 anni, dovranno essere effettuate da soggetti certificati. L'EGE rappresenta quindi una figura moderna ed interdisciplinare che agisce nel contesto del mercato energetico e dispone di solide competenze tecniche, ambientali, economiche-finanziarie, di gestione aziendale e comunicazione.
L'EGE può essere certificato in accordo ai seguenti settori di competenza:

- **EGE settore industriale**: attività nei processi e nei sistemi produttivi, distribuzione e produzione di energia, acqua, gas. Sistemi di trasporto
- **EGE settore civile**: attività relative ad impianti e servizi, infrastruttura, logistica e commercio nelle applicazioni civili, nella edilizia pubblica e privata.

APAVE ITALIA CPM è organismo accreditato ACCREDIA per la certificazione di numerose figure professionali tra le quali gli Esperti in Gestione dell'Energia e nel ringraziarVi per l'attenzione riservata, con la presente Vi proponiamo la nostra offerta di certificazione per tale figura professionale secondo quanto previsto dal Regolamento di certificazione che troverà qui allegato. Le tariffe indicate successivamente sono relative a sessioni di esame che prevedono la partecipazione da un minimo di 6 a un massimo di 10 candidati.

II. Offerta economica

1. Esame, Certificazione e Registrazione del personale

L'esame al quale sarà sottoposto il candidato comprende:

- Un esame scritto, costituito da due prove per la valutazione delle conoscenze;
- Un esame orale per approfondire il livello delle conoscenze e competenze acquisite dal candidato;

L'esame scritto è composto da due prove:
Primo esame scritto:

- n° 20 domande chiuse di carattere generale (valide per entrambi i settori (civile e industriale) + 10 domande chiuse per lo specifico settore di certificazione

Secondo esame scritto:

- n° 1 caso di studio per un settore più n° 1 ulteriore caso di studio per l'eventuale secondo settore;

L'esame orale è composto da una prova che comprende:

- n° 5 domande aperte per ogni settore (coprendo a campione gli elementi del punto 5 della Norma UNI CEI 11339:2009) con tempo a disposizione minimo di 30 minuti e massimo di 60 minuti per ogni settore (civile e/o industriale).

L'esame sarà svolto dai ns. esaminatori presso le sedi da Voi proposte o presso le nostre sedi di Roma, Brescia, Padova, Forlì.

2. *Sorveglianza*

La certificazione ha una validità di 5 anni ed ogni anno deve essere confermata tramite una dichiarazione da parte del tecnico certificato che deve dare evidenza della continuità lavorativa con almeno un incarico come EGE e di aver partecipato ad attività di formazione/convegni/docenze/relazioni/gruppi di lavoro normativo o tecnico.

3. *Trasferimento della certificazione*

I tecnici certificati possono trasferire la propria certificazione ad APAVE ITALIA CPM secondo le modalità di seguito descritte necessarie per dimostrare la conformità alle prescrizioni contenute nelle norme sulla certificazione e negli altri documenti di riferimento.
L'obiettivo è di garantire il permanere della conformità della certificazione di una persona che richiede il trasferimento ad Apave Italia CPM proveniente da altro Organismo (OdC) Accreditato (che fa parte degli Accordi di Mutuo Riconoscimento [MLA]) durante la validità del certificato.

3.1 Modalità operative

Il trasferimento di un certificato rilasciato ad una persona fisica, può essere perfezionato in qualsiasi momento in fase di sorveglianza annuale o rinnovo quinquennale) presentando ad APAVE ITALIA CPM (organismo subentrante) la domanda di trasferimento allegando il certificato in corso di validità, e sostenendo il solo esame orale con la metodologia richiamata nello schema di certificazione. Il certificato emesso si dovrà considerare come un nuovo certificato (della durata di 5 anni).

4. *Prezziario certificazione per addetto*

Con riferimento alla Convenzione quadro di collaborazione qui di seguito Vi proponiamo le tariffe applicabili alla certificazione dei Vostri iscritti:

	Voci di spesa per un settore (Civile o Industriale)	**Tariffa**	
1	Esame + Certificazione + Registrazione (a persona)	Euro	360,00 + IVA
2	Sorveglianza annuale a persona (per quattro anni) *	Euro	100,00 + IVA
3	Rinnovo quinquennale solo documentale a persona *	Euro	150,00 + IVA
4	Rinnovo quinquennale con esame orale a persona *	Euro	230,00 + IVA
5	Trasferimento da altro OdC accreditato ad Apave Italia CPM per persona	Euro	130,00 + IVA

	Voci di spesa per due settori (Civile e Industriale)	**Tariffa**	
6	Esame + Certificazione + Registrazione (a persona)	Euro	500,00 + IVA
7	Sorveglianza annuale a persona (per quattro anni) *	Euro	150,00 + IVA
8	Rinnovo quinquennale solo documentale a persona *	Euro	200,00 + IVA
9	Rinnovo quinquennale con esame orale a persona *	Euro	310,00 + IVA
10	Trasferimento da altro OdC accreditato ad Apave Italia CPM per persona	Euro	200,00 + IVA

a) la tariffa relativa alla sessione di esame comprende l'esame della documentazione allegata alla domanda, la partecipazione all'esame e la gestione dell'intera pratica;

b) Alle tariffe di cui ai n. 1, 4, 6 e 9 qualora gli esaminatori provengano da sede diversa da quella di esame vi è da applicare una quota aggiuntiva di Euro 50,00 a persona.

(*) costo periodico (annuale/quinquennale);

La tariffa relativa alla sorveglianza annuale comprende l'esame della documentazione, il rilascio della dichiarazione di sussistenza della competenza che costituisce parte integrante del certificato.

In attesa di un Vs. cortese riscontro inviamo i nostri migliori saluti.

III. I requisiti per l'accesso agli esami EGE

5. Esperienza lavorativa

Il candidato deve dare evidenza di aver svolto, nell'ambito della sua esperienza lavorativa, mansioni tecniche e/o manageriali nella gestione dell'energia (energy management).

In particolare si considerano esperienze nel settore dell'energia:

- ruoli tecnici o manageriali presso studi o società di consulenza;
- consulenze come libero professionista;
- redazione di studi di fattibilità;
- progettazione ed erogazione di docenze;
- gestione dei progetti;
- analisi dei rischi di progetto;
- diagnosi energetiche/audit energetico [(1)]/analisi energetica;
- audit [(22)] per sistemi di gestione dell'energia;
- analisi ed ottimizzazione dei sistemi energetici;
- conduzione e manutenzione impianti;
- supporto per la definizione e sottoscrizione di contratti di fornitura di energia;
- sviluppo e consulenza per la predisposizione e il mantenimento di sistemi di gestione dell'energia.

Tali esperienze devono essere riferite al settore richiesto (civile e/o industriale).

Nell'ambito di tali competenze, il candidato dovrà dimostrare di aver svolto almeno 7 sui 17 dei compiti previsti al punto 4 della norma 11339:2009 qui di seguito indicati, con obbligatori quelli nei punti 1, 4, 6 e 7 di seguito sottolineati:

1. <u>analisi approfondita e continuativa del sistema energetico in cui si trova ad operare: dei processi, degli impianti e delle tecnologie impiegati, della politica energetica dell'organizzazione</u>**;**
2. promozione dell'introduzione di una politica energetica dell'organizzazione o, se già presente, attività di verifica che essa:
   a) sia rilevante in relazione a tipo, dimensione ed uso dell'energia nelle sue attività/operazioni, prodotti o servizi;
   b) includa un impegno a conformarsi alla legislazione, regolamentazione ad altre normative rilevanti per le aree del campo dell'energia applicabili all'organizzazione, contribuendo all'attuazione di programmi ed accordi nazionali ed internazionali in merito;
   c) costituisca le basi per la definizione e la procedura di sviluppo degli obiettivi energetici;
   d) includa un impegno al miglioramento continuo;
   e) venga documentata, implementata, mantenuta e comunicata ai dipendenti ed a soggetti comunque coinvolti nell'attività dell'organismo;

[1] In questo ambito, per il D. Lgs. 102/2014, i due termini sono sinonimi
[2] Per "Audit" si intende quello della ISO 19011:2012.

f) sia accessibile al pubblico in generale;

3. promozione dell'introduzione e del mantenimento all'interno dell'organizzazione dei sistemi di gestione dell'energia conformi alla UNI CEI EN ISO 50001;
4. gestione di una contabilità energetica analitica, valutazione dei risparmi ottenuti dai progetti di risparmio energetico e relative misure**;**
5. analisi dei contratti di fornitura e cessione di energia;
6. diagnosi energetiche comprensive dell'individuazione di Interventi migliorativi anche in relazione all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili;
7. analisi tecnico-economica e di fattibilità degli interventi e valutazione dei rischi**;**
8. ottimizzazione della conduzione e manutenzione degli impianti;
9. gestione e controllo dei sistemi energetici;
10. elaborazione di piani e programmi di attività e attuazione degli stessi con la gestione del personale addetto, dei consulenti, dei fornitori, delle ditte esecutrici;
11. individuazione di programmi di sensibilizzazione e di promozione dell'uso efficiente dell'energia e attuazione degli stessi;
12. definizione delle specifiche tecniche attinenti gli aspetti energetici dei contratti per la realizzazione di interventi e/o la fornitura di beni e servizi e la gestione di impianti ;
13. applicazione appropriata della legislazione e della normativa tecnica in campo energetico e ambientale;
14. reportistica e relazioni con la direzione, il personale e l'esterno;
15. pianificazione dei sistemi energetici;
16. pianificazione finanziaria delle attività;
17. gestione del progetto (project management).

Le suddette competenze dovranno essere documentate da lettere di referenza ed altra documentazione pertinente (contratti, lettere di incarico, frontespizi di rapporti e progetti, diagnosi energetiche, fatture, e così via) in cui devono comparire Nome e Cognome del candidato, Datore di lavoro/Committente, funzioni e attività svolte e durata delle attività con i relativi riferimenti.

In particolare si intende per esperienza lavorativa:

- nel settore Industriale: attività nei processi e nei sistemi produttivi, distribuzione e produzione di energia, acqua, gas, sistemi di trasporto (ove applicabili);
- nel settore Civile: attività relative ad impianti, sistemi di servizi, infrastrutture, logistica, e commercio nelle applicazioni civili, nell'edilizia pubblica e privata

6. Il Titolo di studio

Si riporta di seguito una tabella che dettaglia i requisiti minimi (titolo di studio e anni di esperienza) per i diplomati e i laureati triennali per poter accedere agli esami. Gli anni di esperienza minima fanno riferimento alle due differenti classi di specializzazione: EGE settore industriale ed EGE settore civile.

Corso di Laurea	Anni di esperienza minimi	
	EGE Civile	EGE Industriale
LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	3	4
LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA	3	3
LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA	4	4
LM-22 INGEGNERIA CHIMICA	3	3
LM-23 INGEGNERIA CIVILE	3	3
LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	3	3
LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	4	3
LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA	3	3
LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	4	4
LM-28 INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	3	3

LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE	3	3
LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE	3	3
LM-32 INGENERIA INFORMATICA	4	4
LM-33 INGEGNERIA MECCANICA	3	3
LM-34 INGEGNERIA NAVALE	3	3
LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	3	4
LM-44 MODELLISTICA MATEMATICO- FISICA PER L'INGEGNERIA	4	4
LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE	3	4
LM-53 SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI	3	4
L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	4	4
L-8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	4	4
L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE	4	4

Per laureati in periodi precedenti al recente riordino dei corsi di laurea sono equiparate alle lauree magistrali suddette le lauree quinquennali in ingegneria ed architettura e le lauree quadriennali in fisica e chimica, così come sono equiparate alle lauree triennali suddette i diplomi di laurea triennali in ingegneria, architettura, fisica e chimica. Per casi di dubbia interpretazione, o anche per titoli stranieri, è compito del candidato presentare idonea documentazione al fine di permettere a APAVE ITALIA CPM di prendere atto delle relative equipollenze.